



REGOLAMENTO CLASSIFICAZIONI
**PALLANUOTO
PARALIMPICA**

REGOLAMENTO DELLE CLASSIFICAZIONI DISCIPLINA PALLANUOTO

Approvata con delibera di Consiglio Federale n. 16 del 17/04/2025

Il presente regolamento viene redatto sulla base di classificazioni in fase di studio; quindi, ogni classe deve ritenersi provvisoria e soggetta a cambiamenti. Le classi assegnate agli atleti avranno uno STATUS “R” fino a conclusione degli studi.

Sommario

Art. 1 – CLASSIFICAZIONI.....	3
Art. 2 – ACCESSO ALLA CLASSIFICAZIONE	4
Art. 3 – RICHIESTA VISITA DI CLASSIFICAZIONE	4
Art. 4 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE.....	5
Art. 5 – VISITA DI CLASSIFICAZIONE	5
Art. 6 – NORME SULLA RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA CLASSIFICAZIONE	7
Art.7 – CATTIVA CONDOTTA	8
Art. 8 – CLASSI SPORTIVE	8
Art. 9 – MINIMO E MASSIMO IMPAIRMENT	9
Art. 10 – STATUS DELL' ATLETA E CODICI DI CLASSIFICAZIONE	10
Art. 11 – RICORSO ALLE CLASSIFICAZIONI	10
Art. 12 – RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE	11
Art. 13 – GESTIONE DELLA MODIFICA DI UNA CLASSE SPORTIVA ALL'INTERNO DI UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE FEDERALE	12

Art. 1 – CLASSIFICAZIONI

1.1 Per garantire una concorrenza equa, tutti gli sport paralimpici adottano un sistema che ha come obiettivo quello di assicurare che la vittoria di un atleta venga determinata dalla sua abilità, dal fitness, dalla potenza, dalla resistenza, dalla capacità tattica e dalla concentrazione mentale. Questo processo è chiamato classificazione ed il suo scopo è quello di minimizzare l'impatto delle limitazioni derivate dalla disabilità, sulla disciplina sportiva. Avere una disabilità potrebbe non essere sufficiente, l'impatto della disabilità nei confronti del singolo sport deve essere provato.

Il raggruppamento degli atleti in base al loro grado di limitazione funzionale/visiva/intellettuale relazionale derivante dalla disabilità è chiamato "Classe Sportiva".

La pallanuoto paralimpica si rivolge a persone con disabilità fisica.

Attraverso la classificazione, viene stabilito se gli atleti siano idonei o meno (concetto di disabilità minima) a competere in uno sport paralimpico e viene determinata la classe sportiva.

La classificazione è specifica per ogni sport in quanto l'impatto di una disabilità rispetto ad ogni disciplina sportiva è diverso. Quindi, un atleta potrebbe rientrare nei criteri in uno sport paralimpico, ma potrebbe non soddisfare i criteri previsti in un altro sport paralimpico.

1.2 Ogni atleta per praticare la pallanuoto paralimpica deve essere classificato.

Art. 2 – ACCESSO ALLA CLASSIFICAZIONE

2.1 La visita di classificazione nazionale di un atleta tesserato il cui certificato di disabilità è stato caricato sul sito (con indicata chiaramente la patologia e senza "OMISSIS"), va richiesta alla FINP all'indirizzo e-mail classificazioni@finp.it con la procedura indicata all'ART. 3.

2.2 La FINP, in caso di dubbio, potrà richiedere accertamenti specifici di approfondimento.

2.3 Un impairment fisico per essere considerato ammissibile deve essere:

- a) INVALIDANTE – definire un deficit motorio misurabile;
- b) PERMANENTE - non risolvibile con terapie o cure mediche.

2.4 Una volta che la FINP, attraverso i suoi referenti, appurerà l'ammissibilità dell'impairment l'atleta potrà essere inviato a visita di classificazione.

2.5 Sarà cura della FINP comunicare alla società sportiva interessata la data ed il luogo ove l'atleta, portando in visione la documentazione medica (cartella clinica...), potrà essere sottoposto alla visita di classificazione.

Art. 3 – RICHIESTA VISITA DI CLASSIFICAZIONE

3.1 La procedura per richiedere la visita di classificazione prevede:

- a. Invio del modulo di richiesta di classificazione pallanuoto, predisposto ad hoc e presente sul sito FINP alla voce attività/classificazioni, compilato timbrato e firmato, allegando copia dell'attestazione di pagamento della tassa all'indirizzo e-mail classificazioni@finp.it
- b. Sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'atleta o di un tutor se minorenni (modulo di consenso presente sul sito FINP alla voce attività/classificazioni), da portare al momento della classificazione;
- c. Copia dell'attestazione di pagamento della tassa da portare anche al momento della classificazione

- d. Raccolta delle certificazioni mediche, solo in forma cartacea, da portare al momento della classificazione (non saranno trattenute dai classificatori)

Le persone che potranno accompagnare l'atleta durante la classificazione potranno essere:

- i. il tecnico dell'atleta
- ii. un interprete nel caso di atleti stranieri;
- iii. un genitore nel caso di atleti minori;

Secondo le norme di questo regolamento (vedi art. 6 di questo regolamento)

3.2 Tassa di classificazione

La visita di classificazione per la pallanuoto ha un costo per l'anno 2025 di € 50,00 prima classificazione e riclassificazione per peggioramento anche per giocatori con status R se non richiesta dai classificatori, € 30,00 revisione con status FRD (Art. 10).

Sono state previste ulteriori agevolazioni visionabili sul sito federale per la classificazione contemporanea di più atleti appartenenti alla stessa società.

3.3 Sarà cura della FINP comunicare alla Società Sportiva interessata la data ed il luogo ove l'atleta, portando in visione la documentazione medica (cartella clinica...), potrà essere convocato per la visita di classificazione.

Art. 4 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

4.1 La Commissione classificatrice è composta da:

- a) due classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), l'altro dall'area tecnica;
- b) uno dei due classificatori nominato RCC (responsabile commissione classificatrice), sarà la persona responsabile del panel, redigerà il verbale di classificazione e procederà al caricamento della scheda sul sistema informatico.

Art. 5 – VISITA DI CLASSIFICAZIONE

5.1 La Commissione Classificatrice chiamata a classificare dovrà avere a disposizione una struttura ed attrezzature idonee per espletare la visita, nello specifico sono richiesti:

- a) un locale infermeria, riscaldato e dotato di lettino, lenzuola monouso, carta e disinfettante, una scrivania e quattro sedie
- b) bagno con lavandino, sapone e carta;

c) con collegamento ad Internet, prese di corrente attive per computer, possibilità di stampare documenti;

c) una corsia in vasca per le prove tecniche dedicata per tutto il periodo della classificazione.

5.2 La procedura di classificazione comprende 3 fasi:

a) valutazione fisica funzionale (physical assessment/valutazione "a secco") dove il classificatore di aria medica visiterà l'atleta sul lettino (bench test), al fine di valutare le sue capacità funzionali (ROM, test muscolare, test coordinazione, misurazione della lunghezza arto/moncone, ecc.);

b) valutazione tecnica dell'atleta (technical assessment) che si svolgerà in acqua, da parte dei classificatori, al fine di valutare le sue capacità/abilità/potenzialità specifiche di disciplina (galleggiamento, nuotata, resistenza al contrasto, scivolamenti, tiro e passaggio, elevazione) in particolare, per la valutazione tecnica, l'atleta dovrà mostrare sicurezza e padronanza in acqua e dovrà obbligatoriamente saper effettuare i seguenti esercizi:

- galleggiamento prono e supino con rotazioni in autonomia;
- sostentamento solo gambe (ove possibile) per 30 s.;
- sostentamento solo braccia (ove possibile) per 30s.;
- 50 metri crawl;
- 50 metri dorso;
- 25 metri rana;
- passaggio e ricezione palla con una mano;
- tiro con una mano (massima distanza);
- esercizi vari di tecnica

c) OA (observation assessment) ove possibile, si osserva l'atleta durante una competizione per confermare i risultati delle prime due fasi. In caso di assenza di competizione durante la sessione di classificazione, nella scheda dell'atleta verrà assegnato il codice OA e verrà visto al primo appuntamento utile;

In caso di dubbi durante la sessione di classificazione, l'atleta potrà essere richiamato al Bench test anche dopo la prova in acqua.

5.3 La sessione di classificazione avrà una durata di circa 60 minuti, l'atleta dovrà presentarsi alla stanza di classificazione almeno 10 minuti prima dell'orario schedato nel programma, con abbigliamento da gara (costume, ciabatte, calottina), portando con sé un documento di identità, la tessera FINP, la documentazione medica rilevante per il suo impairment.

I classificatori, a prescindere del loro campo professionale, lavorano in maniera sinergica durante tutta la procedura di classificazione.

5.4 Ogni valutazione, sia durante il physical che il technical assessment, viene espressa con punteggio numerico. Il calcolo dei punteggi decreterà la classe sportiva

5.5 Al termine delle prime due fasi di classificazione (bench test e water test) verrà comunicato all'atleta la classe di appartenenza WP e lo status della classe (R, C, FRD) "sub-condicio", infatti, in partita (first appearance/OA) si vedrà se la classe verrà confermata o meno e, al termine della partita verrà effettuata comunicazione conclusiva della classificazione in oggetto. Qualora vi dovesse essere un cambio di classe, l'atleta potrà essere sottoposto a nuova visita di classificazione o avere direttamente il cambiamento di classe, entrambi verranno notificati immediatamente all'interessato.

5.6 La scheda di classificazione sarà firmata dall'atleta solo per attestare quanto dichiarato in fase di compilazione preliminare, senza prevedere l'accettazione o meno della classe, eventuali contestazioni dovranno essere portate attraverso vie formali opportunamente previste e percorribili (Art. 11).

5.7 I classificatori dovranno rendere pubblico, mediante comunicazione agli interessati, o al tecnico di riferimento - l'esito della classificazione (classi sportive assegnate) anche qualora ci dovessero essere dei cambi di classe sportiva durante la manifestazione.

5.8 La classe degli atleti tesserati sarà pubblicata in una master list, visionabile dal sito federale

Art. 6 – NORME SULLA RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA CLASSIFICAZIONE

6.1 Responsabilità degli atleti comprendono:

- a) conoscere e rispettare tutte le linee guide, le regole e i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
- b) partecipare alla sessione di valutazione in buona fede ed avere un atteggiamento positivo e collaborativo durante la sessione di Classificazione ed in generale nei confronti della Classificazione e dei Classificatori;
- c) accertarsi, ogni qualvolta sia opportuno, che le informazioni relative alle condizioni sanitarie e agli impairment ammissibili siano forniti e/o resi disponibili a FINP nei tempi e nelle modalità stabiliti;
- d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di Regolamento Classificazioni
- e) partecipare attivamente al processo di formazione, approfondimento e ricerca nell'ambito della classificazione.

6.2 Responsabilità del personale di supporto agli atleti (Assistenti Personali, Staff di Squadra, Volontari, Dirigenti) comprendono:

- a) conoscere e rispettare tutte le linee guide, le regole e i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
- b) utilizzare la propria influenza sui valori sportivi e sul comportamento degli Atleti per promuovere un atteggiamento positivo e collaborativo durante la sessione di Classificazione ed in generale nei confronti della Classificazione e dei Classificatori;
- c) assistere nello sviluppo, nella gestione e nell'attuazione dei Sistemi di Classificazione;
- d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di classificazione.

6.3 Responsabilità del personale di classificazione comprendono:

- a) avere una conoscenza e consapevolezza approfondita e completa di tutte le linee guide, le regole e i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
- b) utilizzare la propria influenza per promuovere un atteggiamento positivo e collaborativo durante la sessione di Classificazione promuovendo una comunicazione aperta e positiva;
- c) adoperarsi per lo sviluppo, la gestione e l'attuazione dei sistemi e delle procedure di classificazione, inclusa la partecipazione alla formazione e alla ricerca;
- d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di classificazione.

Art.7 – CATTIVA CONDOTTA

7.1 È un illecito disciplinare per un atleta presentare in modo alterato (o per atto o omissione) le proprie possibilità funzionali, le proprie abilità e/o il grado o la natura del proprio impairment durante una o più delle fasi che compongono la sessione di classificazione. Tale illecito viene definito Intentional Misrepresentation.

7.2 È da considerarsi un illecito disciplinare per qualsiasi dirigente o assistente personale aiutare o supportare un atleta nel commettere l'illecito di Intentional Misrepresentation, o essere in qualsiasi altra maniera coinvolti o complici della Intentional Misrepresentation, non informando gli organi competenti o interferendo nello svolgimento della sessione di valutazione.

7.3 Se dovessero essere presentate denunce circa possibili casi di Intentional Misrepresentation FINP convocherà un'udienza per stabilire se l'atleta, il dirigente o l'assistente personale abbiano in qualche modo commesso l'illecito intenzionale in oggetto.

7.4 Le conseguenze da applicare ad atleta, dirigente o assistente personale colpevoli di Intentional Misrepresentation e/o complicità che implicano una Intentional Misrepresentation saranno uno o più dei seguenti:

- a) esclusione da tutti gli eventi e competizioni del circuito nel quale si è verificata la Intentional Misrepresentation ed eventuali successive competizioni FINP in cui l'Atleta avrebbe dovuto competere;
- b) esclusione dalle competizioni ufficiali FINP per un periodo di tempo compreso tra 1 e 4 anni.
- c) sospensione dalla partecipazione a qualsiasi competizione sportiva per un periodo di tempo compreso tra 1 e 4 anni.
- d) pubblicazione della sanzione.

7.5 Un atleta che risulti colpevole di Intentional Misrepresentation e /o complicità ai fini della stessa in più di una occasione sarà sospeso dalla pratica sportiva per un periodo di tempo da quattro anni alla vita.

7.6 Dirigente o assistente personale colpevoli di Intentional Misrepresentation e /o complicità ai fini della stessa in più d'una occasione saranno sospesi dalla partecipazione a qualsiasi competizione di Pallanuoto Paralimpica per un periodo di tempo da quattro anni alla vita.

7.7 Se un'altra Federazione Sportiva dovesse emanare una sanzione disciplinare nei confronti di un atleta, dirigente o assistente personale per casi Intentional Misrepresentation, le conseguenze descritte nella sanzione saranno riconosciute, rispettate e applicate da FINP.

7.8 Qualsiasi sanzione o azione disciplinare nei confronti della società di appartenenza dell'atleta, del dirigente o dell'assistente personale che siano stati protagonisti o complici di Intentional Misrepresentation saranno stabiliti da FINP a propria discrezione.

7.9 Qualsiasi azione disciplinare adottata da FINP sulla base di queste norme di classificazione deve essere risolta in conformità con la commissione di ricorso.

Art. 8 – CLASSI SPORTIVE

8.1 La pallanuoto paralimpica si rivolge ad atleti con disabilità fisica, invalidante, certificata e permanente.

8.2 Le classi definite sono tuttora in fase di studio ed aggiornamento, quindi suscettibili di eventuali variazioni, vanno da WP1 a WP4.5 con mezzi punti (di seguito un elenco esemplificativo di possibili profili che esplicano le classi):

a) Classe WP 4.5. Impairment nervi SPE e/o SPI di un AI con perdita forza ≥ 15 punti e < 20 . Disabilità certificata, permanente e misurabile che porti ad una perdita di punti da 15 a 19 nella forza, coordinazione o limitazione articolare.

b) Classe WP 4. Impairment nervi SPE e/o SPI di un AI con perdita forza ≥ 20 punti. Amputazione di un AI sotto il ginocchio con moncone residuo $\geq 2/3$ del controlaterale o alla caviglia. Amputazione completa di una mano. Lesione incompleta del plesso brachiale (o paralisi ostetrica) con residuo funzionale $> 50\%$. Dysmelia in un arto con accorciamento di 8/10 cm e con perdita di circa 20 punti di forza muscolare dell'arto stesso. Riduzione del AROM articolare, su un arto inferiore, di almeno 20 punti o 35 punti in totale su entrambi gli arti inferiori. Deficit coordinativo su entrambi gli arti inferiori di almeno 20%. Emiparesi con perdita di funzionalità intorno al 20%

c) Classe WP 3.5. Amputazione di un AI al ginocchio o sotto con moncone $< 2/3$ controlaterale. Amputazione di AS sotto al gomito. Lesione incompleta del plesso brachiale o paralisi ostetrica incompleta con residuo motorio funzionale compreso tra il 30% ed il 50%. Dysmelia di un AI con lunghezza inferiore al 50 % del controlaterale conservando le funzioni dell'anca. Riduzione del AROM articolare su AAll di almeno 50 punti. Deficit coordinativo su entrambi gli arti inferiori di almeno 30%. Emiparesi con perdita di funzionalità intorno al 30%

d) Classe WP 3. Lesione incompleta L3-4, spina bifida lombo- sacrale. Amputazione AI sopra il ginocchio. Amputazione completa AS. Lesione completa del plesso brachiale, paralisi ostetrica completa. Amputazione o Dysmelia di un AI sopra il ginocchio ed uno sotto il ginocchio. Deficit AROM articolare di 75 punti su AAll. Deficit coordinativo su entrambi gli arti inferiori intorno al 40%. Emiparesi con perdita di funzionalità intorno al 40%. Deficit coordinativo di tutti i movimenti intorno al 30%.

e) Classe WP 2.5. Lesione completa L3-4, incompleta T 10. Amputazione completa AI. Amputazione o Dysmelia entrambi AAll al ginocchio o sopra. Emiparesi con perdita di funzionalità intorno al 50%. Deficit coordinativo di tutti i movimenti intorno al 40%. Deficit coordinativo su entrambi gli arti inferiori intorno al 50%.

f) Classe WP 2. Lesione completa T10- L2, incompleta T5. Deficit coordinativo di tutti i movimenti intorno al 50%. Deficit coordinativo su entrambi gli arti inferiori intorno al 60%. Emiparesi con perdita di funzionalità intorno al 60%. Amputazione o Dysmelia AAll alle anche

g) Classe WP 1.5. Lesione completa T6-T10, incompleta T2-T5. Deficit coordinativo di tutti i movimenti intorno al 60%. Deficit coordinativo di entrambi gli AAll $> 65\%$

h) Classe WP 1. Lesione completa T5, incompleta C6. Deficit coordinativo di tutti i movimenti $> 65\%$.

Art. 9 – MINIMO E MASSIMO IMPAIRMENT

9.1 Il minimo impairment è stato definito come una disabilità invalidante, permanente e diagnosticata che porti a perdere un minimo di 15 punti fino a 19, a lettino ed in acqua, all'atleta si assegnerà la classe 4.5. Perdendo da 14 a meno di 14 punti a lettino ed in vasca l'atleta non è classificabile per la pallanuoto paralimpica.

9.2 Il maximum impairment per la disciplina sportiva della pallanuoto, tale per cui l'atleta non può essere eletto per questo sport è la mancanza completa (o deficit motorio totale) di entrambe le mani.

Art. 10 – STATUS DELL' ATLETA E CODICI DI CLASSIFICAZIONE

10.1 Ad ogni classe sportiva di un atleta potrà essere assegnato uno tra i seguenti "status":

- a) **C** - CONFERMATO, all' atleta con questo status viene assegnata una classe che non dovrà essere rivista nel tempo, ad eccezione che non si manifesti un peggioramento dello stato di salute dell'atleta; in questo caso sarà l'interessato che dovrà presentare una domanda di riclassificazione allegando la documentazione provante il peggioramento. (vedi art 12 del presente manuale);
- b) **R** – RIVEDIBILE. la classe di un atleta con questo status verrà monitorata durante gli eventi in attesa di conferma, lo status R ha una durata massima di un anno (o per tutta la fase di studio), dopo questa fase l'atleta dovrà essere confermato quanto prima;
- c) **FRD** – RIVEDIBILE CON DATA FISSATA, questo status viene di norma assegnato alla classe di atleti minorenni, fino al completo sviluppo fisico, od alla classe di atleti con patologie degenerative, che dovranno sicuramente essere rivisti durante la loro carriera sportiva, in linea di massima ogni due anni o più;
- d) **NE** – (NON ELEGGIBILE) viene assegnato all'atleta che non possiede i requisiti minimi per la classificazione nella disciplina della Pallanuoto;
- e) Il codice **CNC** (CLASSIFICAZIONE NON COMPLETATA) viene assegnato qualora l'atleta non abbia potuto portare a termine la sessione di classificazione (per esempio dolori o indisposizione fisica) L'atleta verrà rinviato alla successiva classificazione senza dover pagare nuovamente la tassa di classificazione;
- f) Il codice **OA** (Observation Assessment) viene assegnato qualora la Commissione classificatrice non abbia potuto vedere l'atleta in partita (ad esempio quando la classificazione viene svolta al di fuori di una manifestazione); la classificazione sarà ultimata solo dopo l'osservazione in partita dell'atleta.

10.2 Tutti gli atleti classificati sono da considerarsi in regime di "First Appearance" fino al termine della loro prima partecipazione ad una Manifestazione Nazionale FINP, nella quale sia insediata una Commissione di Controllo FINP.

Art. 11 – RICORSO ALLE CLASSIFICAZIONI

11.1 Qualora l'esito della classificazione non risulti soddisfacente, l'atleta tramite la propria società potrà chiedere procedura di ricorso per la classe assegnata.

11.2 Il ricorso sul risultato della classificazione potrà essere presentato dall'allenatore o dal presidente della società dell'atleta.

11.3 Il ricorso deve essere presentato, massimo un'ora dopo la pubblicazione delle liste con i risultati delle classificazioni, utilizzando l'apposito modulo (scaricabile tramite il sito FINP), specificando l'articolo con cui si fa ricorso (in questo caso art. 11 del regolamento delle classificazioni) il motivo del ricorso, dettagliando quanto più possibile le ragioni medico scientifiche/tecniche per cui si richiede ricorso.

11.4 Per il ricorso è previsto il pagamento di una tassa di euro 150 per l'anno 2025, deliberata dal Consiglio Federale.

11.5 Il ricorso deve essere presentato al RCC della commissione insediata.

11.6 Solo dopo la decisione di un Comitato di Classificatori si emetterà sentenza sul ricorso:

a) La commissione accetta il ricorso e quindi decide la riclassificazione dell'atleta nella prima data possibile, in questo caso la quota verrà incassata e trattenuta fino alla fine del processo di classificazione. Nel caso in cui all'atleta a seguito della riclassificazione venga cambiata la classe, la quota versata verrà restituita, nel caso in cui si confermi la stessa classe di appartenenza la quota verrà trattenuta;

b) La commissione rifiuta il ricorso, motivandone le ragioni per iscritto, in questo caso la quota verrà trattenuta.

11.7 La Commissione Classificatrice per il ricorso dovrà essere composta da almeno tre classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP di lunga esperienza, di cui due provenienti dall'area medica (medico e fisioterapista), uno dall'area tecnica. Almeno due classificatori non devono aver classificato, nei sei mesi precedenti, l'atleta da sottoporre nuovamente a visita.

11.8 I ricorsi sono previsti anche su istanza dei Classificatori Nazionali e/o dello Staff Tecnico Nazionale qualora il giocatore dimostri, prima o durante o al di fuori della competizione, significativi elementi d'abilità motoria maggiori o minori, rispetto a quelli previsti nella sua classe sportiva (nessuna tassa).

11.9 Non è consentito il ricorso verso una classificazione con codice OA "Observation Assessment, "First Appearance" e per atleti con status R. Si fa espressamente riferimento alle stagioni sportive 2021/2022-2022/2023-2023/2024-2024/2025 come primi anni agonistici poiché le classificazioni sono ancora in fase di studio.

11.10 Gli atleti con risultato NE durante la prima classificazione hanno diritto ad una seconda classificazione senza il pagamento di nessuna quota.

11.11 I ricorsi verranno gestiti dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma della competizione.

11.12 La decisione della commissione sul ricorso è inappellabile.

Art. 12 – RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE

12.1 La richiesta di riclassificazione per aggravamento è prevista nel seguente caso (non si tratta di ricorso), qualora le capacità funzionali dell'atleta siano cambiate rispetto a quelle accertate durante una precedente classificazione (è previsto il pagamento della "tassa per riclassificazione" art. 3.2). Una nuova classificazione sarà eventualmente autorizzata dalla FINP, dopo aver preso visione di tutta la documentazione che attesti l'avvenuto cambiamento delle condizioni di salute dell'atleta.

12.2 La richiesta di riclassificazione deve essere presentata alla FINP, dalla Società Sportiva, indicando:

a) generalità dell'atleta;

b) società sportiva d'appartenenza;

c) classe sportiva dell'atleta;

d) motivazioni per le quali si presenta l'istanza di riclassificazione.

12.3 Si dovrà allegare documentazione medica recente a supporto (obbligatoria) della richiesta. La documentazione medica dovrà essere portata in visione anche durante la nuova visita di riclassificazione, pena la non procedibilità.

12.4 La riclassificazione verrà gestita dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma del calendario delle competizioni.

Art. 13 – GESTIONE DELLA MODIFICA DI UNA CLASSE SPORTIVA ALL'INTERNO DI UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE FEDERALE

13.1 Classificazione effettuata prima dell'inizio di una competizione (prima visita di classificazione – riclassificazione dovuta a ricorso/review). Qualora durante una classificazione o riclassificazione la Commissione classificatrice comunichi all'atleta un cambio di classe prima di un evento, l'atleta parteciperà all'evento nella nuova classe assegnata, l'atleta sarà in OA durante la competizione e, qualora non fosse un evento nazionale federale, rimarrà in first appearance fino alla conferma della classe.

13.2 Classificazione effettuata, a seguito di cambio di classe durante un evento. Qualora durante un evento, l'atleta che era in OA o in first appearance, dovesse essere ricollocato in una nuova classe sportiva, la commissione comunicherà la nuova classe all'atleta, alla società ed al tavolo dei giudici di gara. Se l'evento prevedeva più incontri, dal cambio di classe l'atleta competerà con la nuova classe assegnata.

13.3 Qualora la Commissione di Classificazione ravvedesse nel comportamento di gioco di un atleta le condizioni per cui può supporre che durante il physical assessment e/o il technical assessment ci sia stata una Intentional Misrepresentation, dovrà avvisare il Giudice Arbitro come da regolamento tecnico organizzativo.